

OSSERVATORIO NORD EST

Il Nord Est si fida del
Movimento 5 stelle.

Il Gazzettino, 19.06.2012



NOTA INFORMATIVA

L'Osservatorio sul Nord Est è curato da Demos & Pi per Il Gazzettino. Il sondaggio è stato condotto nei giorni 31 maggio-4 giugno 2012 e le interviste sono state realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) da Demetra. Il campione, di 1008 persone (rifiuti/sostituzioni: 3615), è statisticamente rappresentativo della popolazione, con 15 anni e più, in possesso di telefono fisso, residente in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e nella Provincia di Trento, per area geografica, sesso e fasce d'età (margine massimo di errore 3,08%). I dati fino al 2007 fanno riferimento solamente al Veneto e al Friuli-Venezia Giulia.

Natascia Porcellato, con la collaborazione di Fabio Turato, ha curato la parte metodologica, organizzativa e l'analisi dei dati. Mauro Vullo ha svolto la supervisione dell'indagine CATI. Lorenzo Bernardi ha fornito consulenza sugli aspetti metodologici.

L'Osservatorio sul Nord Est è diretto da Ilvo Diamanti.

Documento completo su www.sondaggipoliticoelettorali.it

SALE LA FIDUCIA A GRILLO PERCHÉ AUMENTA LA DISTANZA FRA PARTITI E CITTADINI

di Adriano Favaro

«Io "aleggio"! La mia "non presenza" comincia a diventare pesante per un sacco di persone. Quando si parla di certi temi sento che sono presente. E non esserci oggi in tv è una grande conquista». Così parlava al Gazzettino Beppe Grillo. Sono passati dieci anni. E si presentava come uno che aveva già contatti con le cooperative di consumo diretto, le organizzazioni che parlavano di "bilanci familiari", i gruppi di consumo equo e solidale, quelli che già allora apparivano "fuori dal contesto generale". «E sono anche - sghignazzava di fronte a un pubblico che nel Nordest mostrava di adorare quel comico che a volte diventava serissimo - il primo fornitore privato di energia italiano». E giù critiche a chi produceva senza badare all'ambiente. La lunga marcia da un teatro all'altro prima e da un blog all'altro poi è approdata alle urne; e si sa come è andata. Adesso la "sorpresa" ritorna col sondaggio che il Gazzettino ha eseguito con Demos. Interrogati sulla quantità di fiducia verso i partiti i cittadini del Nordest premiano in modo assoluto il Movimento 5 Stelle col 26,2% del totale. Più di uno su quattro tra veneti e friulani ama Grillo. I Grillini diventano anzi (nella fiducia ripetiamo, non nelle intenzioni di voto) l'unico partito sopra il 20 per cento. Tutti gli altri in fila e in coda. Insegue benissimo Idv ma diventa perfino imbarazzante quell'11 per cento di Pdl e altrettanto di Lega: la somma dei due sta sotto di due punti e mezzo a Grillo. Che emotività e "reazioni" continuo in questi sondaggi è saputo. Ma non vale per svilire il risultato di una scelta che il Nordest sta facendo, una scelta di "visionarietà" anche se non di "previsioni". Ma non si tratta di gesti superficiali, perché se da questi dati si capisce meglio come i partiti ("quei partiti") abbiano davvero stufato molti perché distanti dalla gente, bisogna imparare a conoscere chi ama appassionatamente Beppe Grillo. Il Movimento 5 Stelle in Veneto e Friuli Venezia Giulia raccoglie consensi superiori alla media in una popolazione che ha da 25 a 44 anni, in genere maschile, con un livello di istruzione medio alto, non praticante dal punto di vista religioso, che di mestiere fa l'impiegato, l'imprenditore, il libero professionista. O è disoccupato. Un mix da post modernità totale. Al punto che il paladino della protesta dal basso, dei tam tam di idee e opinioni che attraversano blog e web si trova in mano una forza dirompente a livello politico ma di cui sembra non

avere ancora letto fino in fondo le istruzioni per l'uso. Di certo la lezione del Nordest è tutta da ascoltare. Se nemmeno i grillini puntano tanto per il successo sul loro programma - solo uno su quattro ne individua la chiave del vantaggio, il resto della popolazione quasi non lo conosce - i dati dell'Osservatorio confermano la tendenza che l'Swg aveva annunciato la scorsa settimana sulle intenzioni di voto degli italiani: M5S al 21%, maggioranza al 50,5%. I grillini in testa su tutti nella fiducia a Nordest non si possono sottovalutare. Nella democrazia che vota (il 45% degli italiani annuncia l'evasione dalle urne) contano sempre di più.

NORDEST, MOVIMENTO 5 STELLE IN TESTA NELLA FIDUCIA DELLA GENTE

di Natascia Porcellato

L'Osservatorio sul Nord Est, curato da Demos per *Il Gazzettino*, si occupa oggi di uno degli attori emergenti del panorama politico: il Movimento 5 Stelle. Oggi è poco più di un nordestino su quattro (26%) a dichiarare di provare molta o abbastanza fiducia nel movimento promosso da Beppe Grillo. Se confrontiamo questo dato con quello riservato agli altri partiti, vediamo che questa sembra essere la riserva di fiducia più ampia a disposizione di una forza politica oggi. Quali le ragioni del successo alle ultime amministrative? La protesta contro tutti gli altri partiti è la motivazione principale (44%), seguita dalla scelta di candidati estranei ai partiti (17%) e l'espressione del malcontento contro il governo (13%).

Alle ultime elezioni amministrative abbiamo assistito all'affermazione del Movimento 5 Stelle (M5S). Se ci riferiamo al solo Veneto, il M5S è riuscito a imporre un suo candidato alla guida di due amministrazioni: Roberto Castiglione, a Sarego (Vicenza), e Alvisè Maniero, a Mira (Venezia). Anche dove non ha vinto, però, il M5S ha visto aumentare i propri consensi rispetto alle regionali 2010. Ad esempio, a Verona i voti sono quasi triplicati, e a Belluno più che raddoppiati.

Non stupisce, quindi, osservare che il M5S si colloca in questo momento in cima alla "classifica" della fiducia del Nord Est nei partiti: circa il 26% degli intervistati, infatti, dichiara di provare molta o abbastanza fiducia verso la lista promossa da Beppe Grillo, mentre più distaccate appaiono le altre formazioni. Idv (19%), Pd (17%), Sel (13%), Udc e Pdl (entrambi intorno al 12%), Lega Nord (11%) e Fli (10%), infatti, raccolgono quote di consenso inferiori rispetto alla "lista a 5 stelle".

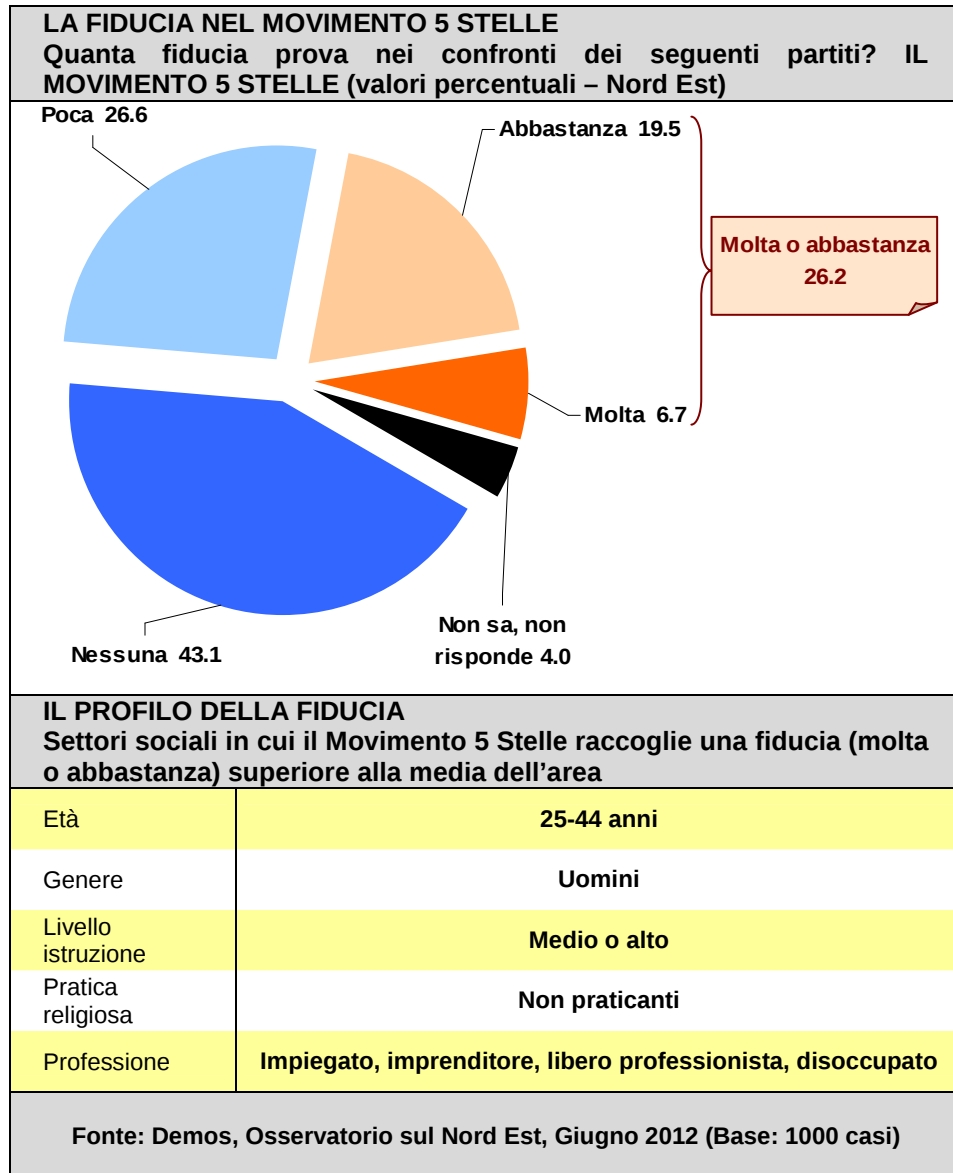
Qual è il profilo di quanti si fidano del M5S? Sono soprattutto uomini, di età compresa tra i 25 e i 44 anni, in possesso di un livello di istruzione medio o alto. Dal punto di vista religioso ritroviamo una presenza superiore alla media di non praticanti, mentre professionalmente sono in misura maggiore impiegati, imprenditori, liberi professionisti o disoccupati.

Godere del consenso del 26% degli intervistati, però, significa avere l'appoggio di una minoranza. Come unire, dunque, la moderata fiducia con il recente buon risultato del M5S? Il successo della formazione guidata da Beppe Grillo sembra risiedere prima di

tutto proprio nella contestazione dell'attuale sistema partitico. Secondo i nordestini, infatti, la protesta contro tutti i partiti (44%), seguita dalla scelta di candidati estranei ai partiti (17%) sono le prime ragioni del successo, seguite dalla contestazione verso il governo (13%). Indicazioni simili (9%), poi, ottengono la fiducia nella personalità di Beppe Grillo e le proposte concrete del movimento.

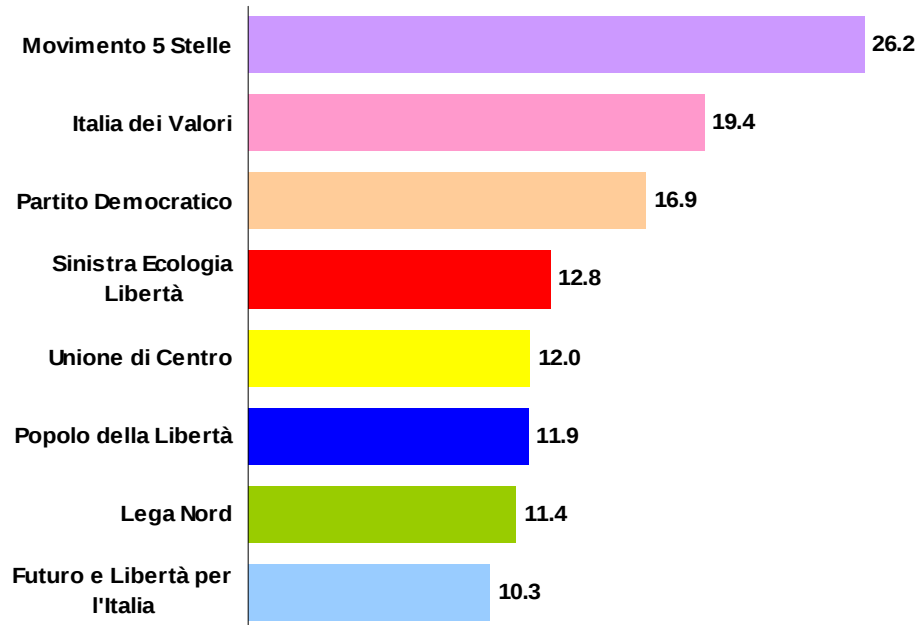
Le tendenze illustrate per il Nord Est, inoltre, non appaiono lontane da quelle rilevate in Italia, per quanto alcune peculiarità possano essere individuate. I nordestini, infatti, enfatizzano maggiormente l'aspetto legato alla personalità di Beppe Grillo e le proposte del Movimento, mentre gli italiani nel loro complesso tendono a puntare maggiormente sulla critica al governo.

Interessante, infine è osservare come cambino le motivazioni tra coloro che orientano il proprio voto o che provano fiducia per il M5S. In questo caso, infatti, l'enfasi sulla protesta contro partiti e governo in parte si contrae, mentre appare più marcata l'attenzione alla provenienza extra-partitica dei candidati e alle proposte concrete del movimento.



LA FIDUCIA NEI PARTITI

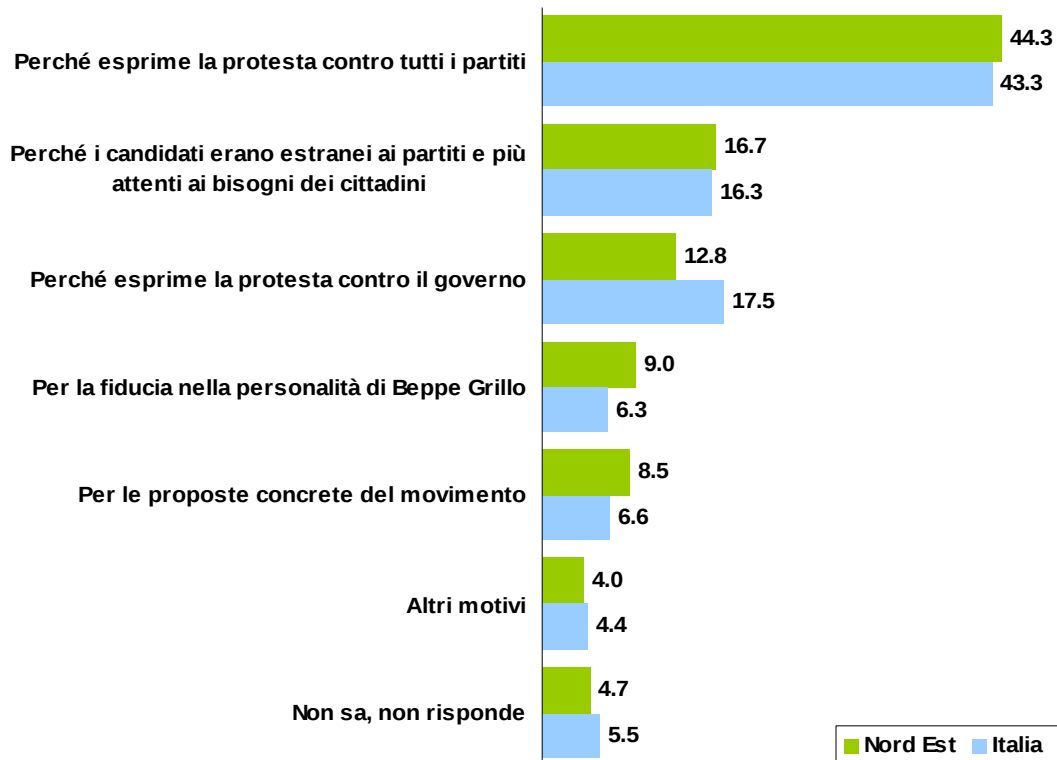
Quanta fiducia prova nei confronti dei seguenti partiti? (valori percentuali di quanti provano molta o abbastanza fiducia – Nord Est)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2012 (Base: 1000 casi)

IL SUCCESSO DEL MOVIMENTO 5 STELLE: NORD EST E ITALIA

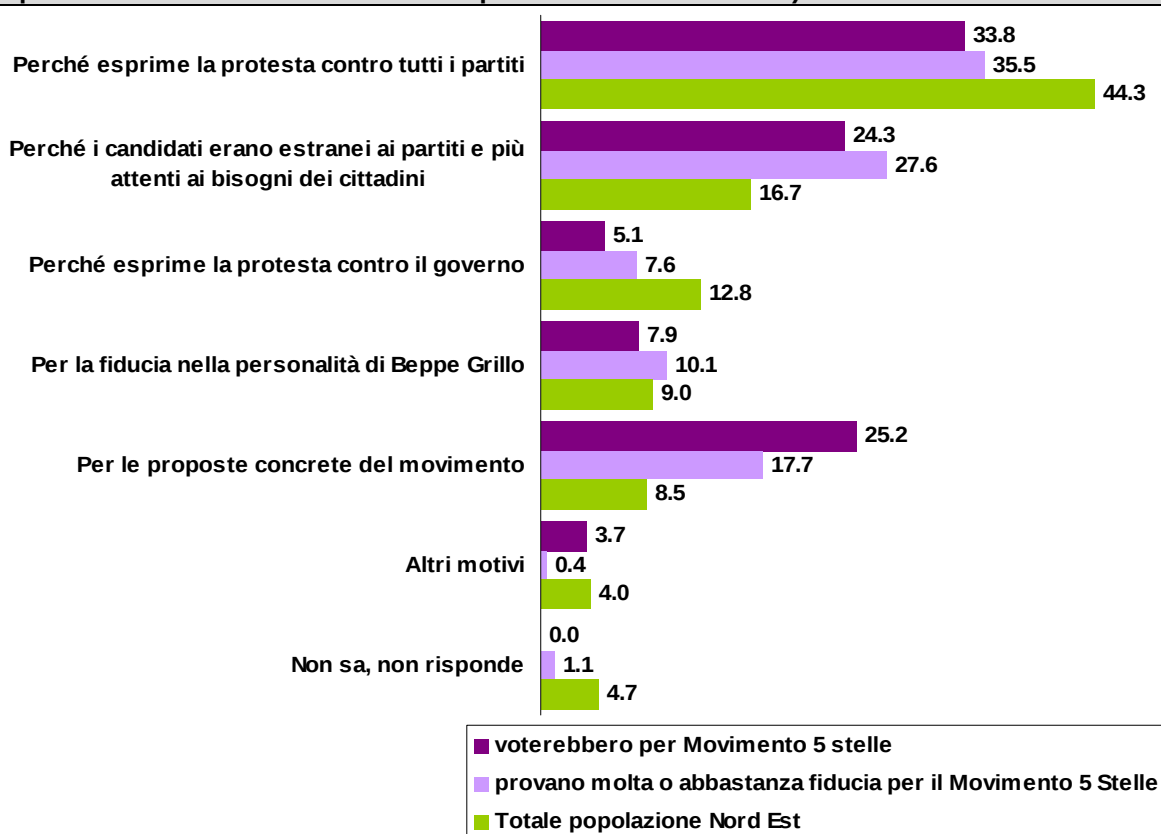
Alle ultime elezioni in diversi comuni il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo ha ricevuto molti voti. Secondo lei è successo... (valori percentuali – Nord Est e Italia)



Fonte Nord Est: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2012 (Base: 1000 casi)
 Fonte Italia: sondaggio Demos, Maggio 2012 (Base: 1020 casi)

LE RAGIONI DEL SUCCESSO VISTE DA ELETTORI E SIMPATIZZANTI

Alle ultime elezioni in diversi comuni il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo ha ricevuto molti voti. Secondo lei è successo... (valori percentuali tra coloro che voterebbero o provano molta o abbastanza fiducia per il Movimento 5 Stelle)



Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2012 (Base: 1000 casi)

IL FATTORE ETÀ Alle ultime elezioni in diversi comuni il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo ha ricevuto molti voti. Secondo lei è successo... (valori percentuali in base alla classe d'età)							
	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 anni e più	TUTTI
Perché esprime la protesta contro tutti i partiti	34.3	42.2	42.5	54.4	45.4	45.1	44.3
Perché i candidati erano estranei ai partiti e più attenti ai bisogni dei cittadini	6.9	16.5	24.8	12.4	20.9	14.8	16.7
Perché esprime la protesta contro il governo	21.3	9.2	9.8	13.7	9.4	14.3	12.8
Per la fiducia nella personalità di Beppe Grillo	18.2	9.1	7.7	7.0	5.5	8.2	9.0
Per le proposte concrete del movimento	14.7	14.1	6.4	7.5	5.8	6.4	8.5
Altri motivi	0.8	8.3	5.6	5.0	3.6	2.2	4.0
Non sa, non risponde	3.8	0.6	3.2	0.0	9.4	9.0	4.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2012 (Base: 1000 casi)							

L'INFLUENZA DELLA POLITICA Alle ultime elezioni in diversi comuni il Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo ha ricevuto molti voti. Secondo lei è successo... (valori percentuali in base all'orientamento politico - partiti principali)								
	Pd	Idv	Pdl	Lega Nord	Udc	Sel	Mov. 5 stelle	TUTTI
Perché esprime la protesta contro tutti i partiti	53.1	47.7	51.5	44.2	43.8	72.4	33.8	44.3
Perché i candidati erano estranei ai partiti e più attenti ai bisogni dei cittadini	12.5	31.4	14.2	22.1	5.9	16.5	24.3	16.7
Perché esprime la protesta contro il governo	8.8	6.3	15.7	11.5	20.2	2.6	5.1	12.8
Per la fiducia nella personalità di Beppe Grillo	12.1	6.1	8.8	17.6	5.2	3.6	7.9	9.0
Per le proposte concrete del movimento	6.4	6.1	9.9	2.7	7.2	2.7	25.2	8.5
Altri motivi	3.7	2.4	0.0	0.0	7.5	0.0	3.7	4.0
Non sa, non risponde	3.5	0.0	0.0	1.9	10.2	2.2	0.0	4.7
Totale	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Fonte: Demos, Osservatorio sul Nord Est, Giugno 2012 (Base: 1000 casi)								